

# **COMUNE DI SIRMIONE**

## **REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

**Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 30 aprile 2019**

## **SOMMARIO**

Art. 1 - Finalità e definizioni

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di tele-controllo e di video-sorveglianza

Art. 4 – Notificazione

Art. 5 – Responsabile Interno

Art. 6 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 7 - Informazioni rese al momento della raccolta

Art. 8 - Diritti dell'interessato

Art. 9 - Sicurezza dei dati

Art. 10 - Cessazione del trattamento dei dati

Art. 11 - Modalità e limiti all'utilizzabilità di dati personali

Art. 12 - Norma di rinvio

Art. 13 - Comunicazione

Art. 14 - Modifiche regolamentari.

## ART. 1

### FINALITÀ E DEFINIZIONI

1 – Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano del capoluogo del Comune, gestito ed impiegato dal Comune di Sirmione – Area Vigilanza Settore Polizia Locale - si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

2 – Per tutto quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza.

3 – Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per “**banca dati**”, il complesso di dati personali, formatosi presso l'ufficio, e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interessano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;
- b) per “**trattamento**”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la limitazione, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati,
- c) per “**dato personale**”, qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) per “**titolare**”, l'Ente Comune di Sirmione, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per “**responsabile interno**”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali;
- f) per “**interessato**” la persona fisica a cui si riferiscono i dati personali;
- g) per “**comunicazione**”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) per “**diffusione**”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per “**limitazione**”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

## **ART. 2**

### **AMBITO DI APPLICAZIONE.**

1 – Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l’impianto di videosorveglianza, attivato sul territorio urbano del Comune di Sirmione e collegato all’ufficio del Comando di Polizia Locale.

## **ART.3**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL’IMPIANTO DI TELECONTROLLO E DI VIDEOSORVEGLIANZA.**

1 – Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito della attivazione di un impianto di videosorveglianza.

2 – Le finalità istituzionali del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Sirmione, sono:

- a) attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio urbano e di attivazione di misure di prevenzione e sicurezza sul territorio comunale;
- b) ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici o di azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle forze dell’ordine in supporto, a tutela del patrimonio pubblico;
- c) vigilare sul pubblico traffico e sulla viabilità comunale;
- d) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l’intervento degli operatori preposti.
- e) Tutelare il patrimonio comunale.

3 – Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali, rilevati mediante le riprese televisive, e che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell’area interessata.

4 - L’attività di videosorveglianza deve raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l’angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa vanno quindi stabilite in modo conseguente a quanto qui precisato.

5 – La possibilità di avere in tempo reale dati ed immagini costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che la Polizia Locale svolge quotidianamente. Con questi scopi si vogliono tutelare le fasce più deboli della popolazione e cioè bambini, giovani e anziani, garantendo quindi un certo grado di sicurezza dei percorsi casa scuola, dei parchi gioco di altri luoghi di aggregazione e dei parcheggi.

6 – L’uso dei dati personali nell’ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate dalla legge sulla privacy ad un regime di tipo particolare.

#### **ART. 4**

##### **RESPONSABILE INTERNO**

1 – Il Responsabile dell'Area Vigilanza è designato quale Responsabile Interno dei dati personali rilevati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, lett. e). Lo stesso sarà designato con atto del Sindaco.

E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni, da parte del designato, nel solo caso di assenza dal servizio per ferie o malattia, sentito il titolare.

2 – Il responsabile interno deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.

3 – Il responsabile interno procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.

4 – I compiti affidati al responsabile interno devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

5 – Gli incaricati del materiale trattamento, nominati dal Sindaco, di concerto con il responsabile interno, devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile interno.

#### **ART. 5**

##### **MODALITÀ DI RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI**

1 – I dati personali oggetto di trattamento vengono:

a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art.3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;

c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;

d) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 4;

e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art.3, comma 2, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

2 - I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, le quali saranno progressivamente installate nei punti che saranno via via, secondo lo sviluppo del sistema, individuati con deliberazioni della Giunta Comunale.

3 - Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso l'ufficio. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su disco

fisso del computer. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata. Le telecamere hanno le caratteristiche descritte in apposta relazione rilasciata dalle ditte installatrici, conservate agli atti del Comune. Tali caratteristiche tecniche sono tali da consentire un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.

4 – Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo non superiore a 7 (giorni) giorni presso la sala di controllo. La ulteriore conservazione delle immagini videoregistrate è prevista solo in relazione ad indagini dell'Autorità Giudiziarie o della Polizia Giudiziaria.

5 – In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle già registrate, in tempo inferiore a quello citato.

6 – L'accesso alle immagini ed ai dati personali strettamente necessari è ammesso per il responsabile interno e gli incaricati del trattamento di cui all'art. 5 o al personale tecnico debitamente nominato responsabile esterno del trattamento. E' vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di soggetti incaricati delle indagini giudiziarie o di polizia.

## **ART. 6**

### **INFORMAZIONI RESE AL MOMENTO DELLA RACCOLTA.**

1 – Il Comune di Sirmione, in prossimità dei cartelli che segnalano "COMUNE DI SIRMIONE", posizionati in corrispondenza degli "ingressi" del territorio comunale, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, si obbliga ad affiggere una adeguata segnaletica su cui è riportata la seguente dicitura:

***"AREA VIDEOSORVEGLIATA. La rilevazione/registrazione è effettuata dal Comune di Sirmione per fini di pubblica sicurezza."***

2 - Il Cartello ha un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile e ingloba il simbolo della telecamera.

3 – Il Comune di Sirmione si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con la attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e la sua eventuale, successiva cessazione, per qualsiasi causa del trattamento medesimo, anche mediante l'affissione di appositi manifesti informativi, la rimozione dei cartelli e la pubblicazione all'albo.

## **ART. 7**

### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

1 - In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti previsti dalle normative in materia di privacy, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, in specie quando non sono adottate idonee misure di sicurezza o il sistema è utilizzato da persone non debitamente autorizzate.

2 - La risposta ad una richiesta di accesso a dati conservati deve riguardare tutti quelli attinenti alla persona istante identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi, solo nei limiti previsti dalla Legge. A tal fine può essere opportuno che la verifica dell'identità del richiedente avvenga mediante esibizione o allegazione di un documento di riconoscimento che evidenzia un'immagine riconoscibile dell'interessato.

## **ART. 8 SICUREZZA DEI DATI**

1 - I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

2 - Alcune misure, cosiddette minime, sono obbligatorie anche sul piano penale.

3 - I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi presso la sala di controllo situata presso la sede della Polizia Locale. Al locale possono accedere esclusivamente il Responsabile e gli incaricati del trattamento dei dati. Non possono accedere al locale altre persone se non sono accompagnate da coloro che sono autorizzati.

## **ART. 9 MODALITÀ E LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DI DATI PERSONALI**

1 - Le prescrizioni del presente regolamento hanno come presupposto il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali, con riguardo, per quanto qui interessa, anche alla libertà di circolazione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, nel rispetto dei seguenti principi, di cui al provvedimento del Garante del 29/04/2004:

- **Principio di Liceità.**

Il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza è possibile solo se è fondato su uno dei presupposti di liceità che espressamente previsti per gli organi pubblici.

La videosorveglianza deve avvenire nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati, di quanto prescritto da altre disposizioni di legge da osservare in caso di installazione di apparecchi audiovisivi.

Vanno richiamate al riguardo le norme vigenti dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, dell'immagine e degli altri luoghi cui è riconosciuta analogo tutela.

Appare inoltre evidente la necessità del rispetto delle norme del Codice Penale che vietano le intercettazioni di comunicazioni e conversazioni.

- **Principio di necessità.**

Poiché l'installazione di un sistema di videosorveglianza comporta in sostanza l'introduzione di un vincolo per il cittadino, ovvero di una limitazione e comunque di un condizionamento, va applicato il principio di necessità e, quindi, va escluso ogni uso superfluo ed evitati eccessi e ridondanze.

Ciascun sistema informativo e il relativo programma informatico vanno conformati già in origine in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi. Il Software va configurato anche in modo da cancellare periodicamente e automaticamente i dati registrati.

Se non è osservato il principio di necessità riguardante le installazioni delle apparecchiature, l'attività di videosorveglianza non è lecita.

- **Principio di Proporzionalità.**

Nel commisurare la necessità di un sistema al grado di rischio presente in concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree di attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di deterrenza, come quando, ad esempio, le telecamere vengono installate solo per meri fini di apparenza o di prestigio.

Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi.

Non va adottata la scelta semplicemente meno costosa o meno complicata o di più rapida attuazione, che potrebbe non tener conto dell'impatto sui diritti degli altri cittadini o di chi abbia diversi legittimi interessi.

Non risulta di regola giustificata un'attività di sorveglianza rivolta non al controllo di eventi, situazioni e avvenimenti, ma a fini promozionali-turistici o pubblicitari, attraverso web cam o cameras-on-line che rendano identificabili i soggetti ripresi.

Anche l'installazione meramente dimostrativa o artefatta di telecamere non funzionanti o per finzione, anche se non comporta trattamento di dati personali, può determinare forme di condizionamento nei movimenti e nei comportamenti delle persone in luoghi pubblici e privati e pertanto può essere legittimamente oggetto di contestazione.

La videosorveglianza è, quindi, lecita solo se è rispettato il cosiddetto principio di proporzionalità. Sia nella scelta se e quali apparecchiature di ripresa installare, sia nelle varie fasi del trattamento.

Il principio di cui trattasi consente margini di libertà nella valutazione da parte del titolare del trattamento ma non comporta scelte del tutto discrezionali e insindacabili.

Il titolare del trattamento, prima di installare un impianto di videosorveglianza, deve valutare, obiettivamente e con un approccio selettivo, se l'utilizzazione ipotizzata sia in concreto realmente proporzionata agli scopi prefissi e legittimamente perseguibili.

Si evita così un'ingerenza ingiustificata nei diritti e nelle libertà fondamentali degli altri interessati.

Come si è detto la proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento, per esempio quando si deve stabilire:

- ✓ se sia sufficiente, ai fini della sicurezza, rilevare immagini che non rendono identificabili i singoli cittadini, anche tramite ingrandimenti;
- ✓ se sia realmente essenziale ai fini prefissi raccogliere immagini dettagliate;
- ✓ la dislocazione, l'angolo visuale, l'uso di zoom automatici e le tipologie – fisse o mobili – delle apparecchiature;



- ✓ quali dati rilevare, se registrarli o meno, se avvalersi di una rete di comunicazione o creare una banca di dati, indicizzarla, utilizzare funzioni di fermo-immagine o tecnologie digitali, abbinare altre informazioni o interconnettere il sistema con altri gestiti dallo stesso titolare o da terzi;
- ✓ la durata dell'eventuale conservazione, che, comunque, deve essere sempre temporanea.

In applicazione del predetto principio, va altresì delimitata rigorosamente:

- ✓ anche presso luoghi pubblici o aperti al pubblico, quando sia legittimo ed effettivo interesse per particolari finalità, la ripresa di luoghi privati o di accessi a edifici;
- ✓ l'utilizzazione di specifiche soluzioni quali il collegamento ad appositi "centri" cui inviare segnali di allarme sonoro o visivo, oppure l'adozione di interventi automatici per effetto di meccanismi o sistemi automatizzati d'allarme (chiusura accessi, afflusso di personale di vigilanza, ecc...), tenendo anche conto che in caso di trattamenti volti a definire profili o personalità degli interessati la normativa in materia prevede ulteriori garanzie;
- ✓ l'eventuale duplicazione delle immagini registrate;
- ✓ la creazione di una banca dati quando, per le finalità perseguite, è sufficiente installare un sistema a circuito chiuso di sola visione delle immagini, senza registrazione (esempio per il monitoraggio del traffico o per il controllo del flusso ad uno sportello pubblico).

- **Principio di finalità.**

Gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi. Ciò comporta che il titolare possa eseguire solo finalità di sua pertinenza.

Si è invece constatato che taluni soggetti pubblici e privati si propongono abusivamente, quale scopo della videosorveglianza, finalità di sicurezza pubblica, prevenzione o accertamento dei reati che invece competono solo ad organi giudiziari o di polizia giudiziaria oppure a forze armate o di polizia.

Sono invece diversi i casi in cui i sistemi di videosorveglianza sono in realtà introdotti come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi, o che hanno lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

In ogni caso, possono essere perseguite solo finalità determinate e rese trasparenti, ossia direttamente conoscibili attraverso adeguate comunicazioni e cartelli di avvertimento al pubblico (fatta salva l'eventuale attività di acquisizione di dati disposta da organi giudiziari o di polizia giudiziaria), e non finalità generiche o indeterminate, tanto più quando esse siano incompatibili con gli scopi che vanno esplicitamente dichiarati e legittimamente perseguiti. Le finalità così individuate devono essere correttamente riportate nell'informativa.

## **ART. 10**

### **NORMA DI RINVIO**

1 – Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alla Legge, ai suoi provvedimenti di attuazione, alle decisioni del Garante, e ad ogni altra normativa vigente, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia.

**ART. 11**

**COMUNICAZIONE**

1 – La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Sirmione a favore di altri soggetti autorizzati è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

**ART. 12**

**MODIFICHE REGOLAMENTARI ED INTEGRAZIONE CON LE DIRETTIVE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AMBITO COMUNALE**

1 – I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali.

2 – E' fatto salvo l'utilizzo dei dispositivi di videosorveglianza implementati sul territorio comunale in condivisione con le Forze di Polizia ad ordinamento statale, in ottemperanza e nel rispetto delle direttive emanate dal competente Ministero dell'Interno. In tal caso le Amministrazioni delle rispettive Forze di Polizia sono da considerarsi quali Titolari autonomi del trattamento dei dati personali in quanto possono individuare finalità e mezzi del trattamento in modo autonomo.

3 – Il presente regolamento entrerà in vigore al compimento di un periodo di deposito presso la segreteria comunale della durata di giorni dieci, da effettuare dopo l'esecutività della relativa delibera di adozione. Del deposito è data comunicazione ai cittadini mediante contestuale affissione all'albo pretorio.

## ALLEGATO 1

### CAUTELE DA ADOTTARE PER I DATI VIDEORIPRESI

- 1) I monitor degli impianti di videosorveglianza devono essere collocati in modo tale da non permettere la visione delle immagini, neanche occasionalmente, a persone estranee non autorizzate.
- 2) L'accesso alle immagini da parte del Responsabile Interno e degli incaricati del trattamento, nonché eventualmente da parte dei Responsabili esterni del trattamento deve limitarsi alle attività oggetto della sorveglianza: eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate.
- 3) Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti (videocassette o altro) devono essere custoditi, per la durata della conservazione, in un armadio (o simile struttura) dotato di serratura, apribile solo dal Responsabile Interno e dagli incaricati del trattamento.
- 4) La cancellazione delle immagini dovrà avvenire preferibilmente mediante il nuovo utilizzo del supporto; comunque le operazioni di cancellazione dovranno essere effettuate sul luogo di lavoro.
- 5) Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti.
- 6) L'accesso alle immagini è consentito solo:
  - al Responsabile Interno ed agli incaricati dello specifico trattamento;
  - per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
  - alla ditta fornitrice dell'impianto debitamente nominata responsabile del trattamento nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
  - al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
- 7) Nel caso di accesso alle immagini per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia, occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del Responsabile Interno o del Titolare;
- 8) Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dell'incaricato al trattamento, una schermatura del video, tramite apposito strumento.
- 9) Tutti gli accessi dovranno essere registrati mediante l'annotazione di apposito registro, predisposto secondo lo schema di cui all'All. 4, nel quale dovranno comunque essere riportati:
  - la data e l'ora dell'accesso
  - l'identificazione del terzo autorizzato
  - gli estremi dell'autorizzazione all'accesso
- 10) Non possono essere rilasciate copie delle immagini registrate, salvo in caso di applicabilità di apposito programma oscuratore.

**ALLEGATO 2**

**PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI**

- 1) La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile Interno, indicato nell'informativa.
- 2) L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento.
- 3) Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.
- 4) Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:
  - il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
  - indicazioni sull'abbigliamento indossato, accessori ed altri elementi;
  - presenza di altre persone;
  - attività svolta durante le riprese.
- 5) Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.
- 6) Il Responsabile Interno accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
- 7) Nel caso il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al Responsabile Interno, indicando i motivi del reclamo.

**FAC - SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, identificato tramite \_\_\_\_\_, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti.

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

1 Luogo o luoghi di possibile ripresa:

\_\_\_\_\_

2 Data di possibile ripresa:

\_\_\_\_\_

3 Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti):

\_\_\_\_\_

4 Abbigliamento al momento della possibile ripresa:

\_\_\_\_\_

5 Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti):

\_\_\_\_\_

6 Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione degli stessi):

\_\_\_\_\_

7 Attività svolta durante la possibile ripresa:

\_\_\_\_\_

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti:

\_\_\_\_\_

In fede

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

(Firma) \_\_\_\_\_

PARTE DA CONSEGNARE AL RICHIEDENTE

In data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
ha avanzato richiesta di accesso a videoregistrazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

(Firma del ricevente la richiesta) \_\_\_\_\_

**FAC - SIMILE RECLAMO**

Al Responsabile Interno trattamento dei dati

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, che aveva presentato in data \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_ una richiesta di accesso alle  
immagini

video che potrebbero aver registrato miei dati personali

**PRESENTA RECLAMO**

per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti: \_\_\_\_\_

In fede

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

(Firma) \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3**

**INFORMATIVA ESTESA SULLA VIDEOSORVEGLIANZA**

- Art. 13 Regolamento UE del Parlamento europeo e del Consiglio 679/2016 (“GDPR”);
- D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010

**Oggetto**

La presente informativa, che integra il contenuto dell’informativa semplificata, viene resa ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del GDPR, dell’art. 3.1 del Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 (Provvedimento videosorveglianza) ai fini di informare che sul territorio comunale di Sirmione (Bs) sono in funzione impianti di videosorveglianza connessi direttamente con la centrale operativa del Comando di Polizia Locale.

**Finalità**

Le telecamere sono installate per le seguenti finalità conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Sirmione:

- a) attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio urbano e di attivazione di misure di prevenzione e sicurezza sul territorio comunale;
- b) ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici o di azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle forze dell’ordine in supporto, a tutela del patrimonio pubblico;
- c) vigilare sul pubblico traffico e sulla viabilità comunale;
- d) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l’intervento degli operatori preposti;
- e) Tutelare il patrimonio comunale.

Con riferimento alla rete di videosorveglianza, fatta salva la possibilità di accesso da parte di altre Forze di Polizia ad ordinamento statale nel rispetto delle direttive del competente Ministero dell’Interno, le Amministrazioni delle rispettive Forze di Polizia sono da considerarsi quali Titolari autonomi del trattamento dei dati personali in quanto possono individuare finalità e mezzi del trattamento in modo autonomo.

**Informativa semplificata ai sensi dell’art. 3.1 del Provvedimento videosorveglianza**

Le zone videosorvegliate sono segnalate con appositi cartelli, conformemente all’art. 3.1 del Provvedimento videosorveglianza, chiaramente visibili in ogni condizione di illuminazione ambientale. Tali cartelli sono collocati in prossimità dei segnali che indicano “COMUNE DI SIRMIONE”, posizionati in corrispondenza degli “ingressi” del territorio comunale, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere e riportano la seguente dicitura:

*“AREA VIDEOSORVEGLIATA. La rilevazione/registrazione è effettuata dal Comune di Sirmione per fini di pubblica sicurezza.”*



### **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il *Comune di Sirmione* (Bs), con sede in Piazza Virgilio n. 52, nella persona del Sindaco pro tempore contattabile ai seguenti indirizzi:

telefono: 030.9909135;  
indirizzo e-mail: [sindaco@sirmionebs.it](mailto:sindaco@sirmionebs.it)

### **Responsabile Interno dei dati personali rilevati**

Il Titolare provvede a nominare quale Responsabile Interno dei dati personali rilevati il Responsabile dell'Area Vigilanza contattabile ai seguenti indirizzi:

telefono: 030.9905772;  
indirizzo e-mail: [comune.sirmione.pec@legalmail.it](mailto:comune.sirmione.pec@legalmail.it)

### **Durata della conservazione delle immagini**

Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo non superiore a 7 (giorni) giorni presso la sala di controllo della Polizia Locale. La ulteriore conservazione delle immagini videoregistrate è prevista solo in relazione ad indagini dell'Autorità Giudiziarie o della Polizia Giudiziaria.

In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle già registrate, in tempo inferiore a quello citato.

### **Diritti dell'interessato**

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali possono esercitare in qualsiasi momento i diritti sanciti dagli artt. 15-22 GDPR. In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti previsti dalle normative in materia di privacy, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, in specie quando non sono adottate idonee misure di sicurezza o il sistema è utilizzato da persone non debitamente autorizzate.

La modulistica e le informazioni per esercitare i diritti indicati sono consultabili sul sito internet comunale: <https://www.comune.sirmione.bs.it/>

ALLEGATO 4

Foglio TIPO PER IL REGISTRO DEGLI ACCESSI ALLA VISIONE DELLE IMMAGINI  
VIDEOREGISTRATE

Nome e Cognome	Documento identità	Estremi Autorizzazio ne	Ora di entrata	Ora di uscita	Dichiarazione	Firma e Data
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	
					Dichiaro di mantenere l'assoluta riservatezza su qualunque dato personale di cui possa essere venuto a conoscenza durante la permanenza nel locale, ai sensi della vigente normativa privacy	

**ALLEGATO 5**

**ELENCO DELLE TELECAMERE E DELLE ZONE VIDEOSORVEGLIATE**

Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati, basata su tecnologia cablata e di telecamere connesse alla sala di controllo posta presso l'Ufficio della Polizia Locale. Il sistema è a circuito chiuso e il relativo elaboratore non è interconnesso con altri sistemi, archivi o banche dati, né accessibile da altre periferiche.

N°	TELECAMERA	POSIZIONE
1	Via Vittorio Emanuele	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
2	Piazza Porto Valentino	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
3	Piazza Castello	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
4	Piazza Castello	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
5	Viale Marconi	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
6	Viale Marconi	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
7	Piazzale Porto	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
8	Piazzale Porto	Telecamera fissa mini-dome con obiettivo fisso
9	Piazzale Europa	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
10	Piazzale Montebaldo	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
11	Piazzale Montebaldo	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
12	Piazzale Montebaldo	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
13	Piazzale Montebaldo	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
14	Via XXV Aprile	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
15	Via XXV Aprile - Tancredi	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
16	Via XXV Aprile - Tancredi	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
17	Rotonda via XXV Aprile	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
18	Parcheggio S. Vito	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
19	Porto Galeazzi	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
20	Porto Galeazzi	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
21	Via Bagnera	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
22	Via XXV Aprile - Cimitero	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
23	Piazzale J. Lennon	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
24	Via S. D'Acquisto	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
25	Via S. D'Acquisto	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
26	Piazza Unità d'Italia	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
27	Piazza Unità d'Italia	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
28	Porto Riel	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
29	Via Verona	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
30	Via Verona	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
31	Porto Lugana	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
32	Porto Lugana	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
33	Via Cantarane	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso

34	Parccheggio inters. Via Punta Grò/Via Verona	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
35	Parccheggio inters. Via Punta Grò/Via Verona	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
36	Punta Grò	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
37	Via Mozart	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
38	Via T. De Revel	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
39	Via Galvani	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
40	Piazza Virgilio	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso
41	Piazza Virgilio	Telecamera fissa tipo bullet con obiettivo fisso

### ELENCO DELLE TELECAMERE CON LETTURA TARGHE

Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati, basata su tecnologia cablata e di telecamere connesse alla sala di controllo posta presso l'Ufficio della Polizia Locale. Le telecamere sono del tipo ANPR (*Automatic number-plate recognition*), riconoscimento automatico dei numeri di targa di tutti i veicoli provvisti di targa. Telecamera IP provvista di algoritmo OCR (riconoscimento ottico dei caratteri).

N°	TELECAMERA	POSIZIONE
1	Via Verona	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) bidirezionale, Selea Targha 750.
2	Via San Martino della Battaglia	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) bidirezionale, Selea Targha 750.
3	Via Comunità Europea	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
4	Via Brescia	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) bidirezionale, Selea Targha 750.
5	Via Coorti Romane	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
6	Via Colombare nord	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
7	Via Colombare sud	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
8	Largo Goethe	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
9	Via Chiodi	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
10	Via 1866 nord	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP
11	Via 1866 sud	Telecamera fissa ANPR (Automatic number-plate recognition) monodirezionale, Selea Targha 704MP